



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE SICILIANA

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

SERVIZIO TECNICO

PROGETTO ESECUTIVO

Posa in opera di travi testaleto e fornitura e installazione di impianto di chiamata presso i locali O.B.I. del Pronto Soccorso Pediatrico del P.O. Cervello

DESCRIZIONE ELABORATI

Relazione Tecnica Specialistica

TAVOLA

I.E. REL. 01

SCALA

REVISIONE

IL R.U.P.
(Geom. Giuseppe Monteleone)

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO TECNICO
(Ing. Vincenzo Di Rosa)

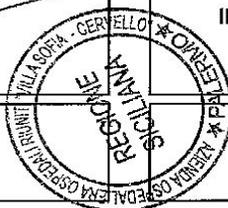
IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Ing. Emanuele Zamblera)

IL COMMISSARIO
(Dott. Maurizio Aricò)

IL PROGETTISTA DEGLI IMPIANTI
(Ing. Emanuele Zamblera)

I COLLABORATORI

(Coad. Amm. Geom. Antonino Altavilla)
(Coad. Amm. Geom. Francesco Croce)
(Coad. Amm. Geom. Stefano Mollica)





AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

Progetto per la posa in opera di Travi Testaletto e fornitura e installazione di Impianto di Chiamata presso i locali O.B.I. del Pronto Soccorso Pediatrico – P. O. “V. Cervello”

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA



Sommario

1. PREMESSA	3
2. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO IMPIANTO DI CHIAMATA	4
3. PRINCIPALI COMPONENTI DELL'IMPIANTO DI CHIAMATA	5
4. POSA IN OPERA TRAVI TESTALETTO	7





1. PREMESSA

La presente Relazione Tecnica ha lo scopo di descrivere l'impianto di chiamata e il collegamento alla rete elettrica delle travi testaletto a servizio delle due stanze O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva) del Pronto Soccorso Pediatrico sito nel Presidio Ospedaliero V.Cervello.

Il progetto dell'impianto di chiamata è stato redatto tenendo conto delle funzioni base che devono essere svolte per le applicazioni nelle strutture ospedaliere, ed in particolare:

- per effettuare una chiamata del personale di servizio, il paziente dovrà semplicemente agire su un apposito pulsante facilmente identificabile;
- la chiamata così attivata sarà segnalata da tutti i dispositivi previsti;
- il personale di servizio, entrando nel locale in cui è stata effettuata la chiamata, dovrà premere un apposito pulsante che attiva le seguenti funzioni:
 - interruzione del segnale relativo alla chiamata,
 - attivazione della segnalazione di presenza del personale nel locale,
 - predisposizione del segnale acustico per il ricevimento in loco di chiamate da altre stanze,
 - predisposizione del sistema di attivazione di successive chiamate di emergenza;
- le chiamate di emergenza saranno evidenziate attraverso una segnalazione ottica e acustica intermittente.

Per il corretto dimensionamento dell'impianto di chiamata sia in termini dimensionali che in termini funzionali, sono stati valutati:

- numero di posti letto;
- numero di stanze;
- servizi e stanze da bagno comuni;
- locali medici;
- locali infermieri o caposala;
- configurazione del sistema (se centralizzato o decentralizzato).

Per garantire la continuità di funzionamento in caso di interruzione di corrente, l'impianto di chiamata sarà collegato alla rete di alimentazione preferenziale.

Il Sistema di chiamata sarà conforme alla normativa VDE 0834-1/0834-2 (DIN 41050). L'impianto sarà classificato SELV (a basso voltaggio di sicurezza) in quanto alimentato con dispositivi indipendenti a doppio isolamento di sicurezza, non connessi alla terra e con tensione compresa tra 24V e 27V non ondulata, conforme alla norma CEI EN 60065 e pertanto assimilabile a una sorgente SELV come descritto nel punto 411.125 della norma CEI 64-8-4.



2. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO IMPIANTO DI CHIAMATA

I dispositivi, controllati da un microprocessore, saranno collegati tra loro con un sistema BUS/SCS mediante un doppino twistato e saranno realizzati con materiali antibatterici per una maggiore igienicità dell'impianto.

Il sistema sarà espandibile e predisposto, *aggiungendo gli opportuni moduli*, alle seguenti funzioni:

- ripetizione della chiamata sul telefono cordless con tecnologia DECT del personale preposto;
- possibilità di gestione vocale della chiamata tramite interfono;
- possibilità di tracciamento degli eventi che possono essere, eventualmente, esportati su PC per le successive analisi.

Le principali modalità di funzionamento saranno le seguenti:

- **Chiamata più presenza:** Il paziente effettua la chiamata al personale che si reca nella camera e segnala la sua presenza, successivamente conclude la chiamata con l'apposito tasto;
- **Chiamata dai bagni più presenza:** Il paziente chiama dal bagno il personale che si reca nella camera e segnala la sua presenza, successivamente conclude la chiamata con l'apposito tasto;
- **Chiamata più presenza più aiuto:** Il paziente effettua la chiamata al personale che si reca nella camera e segnala la sua presenza, successivamente decide di chiedere aiuto;
- **Chiamata tra camere con presenza:** il personale riceve la chiamata da un paziente mentre si trova già nella camera di un altro paziente a seguito di una precedente chiamata.



3. PRINCIPALI COMPONENTI DELL'IMPIANTO DI CHIAMATA

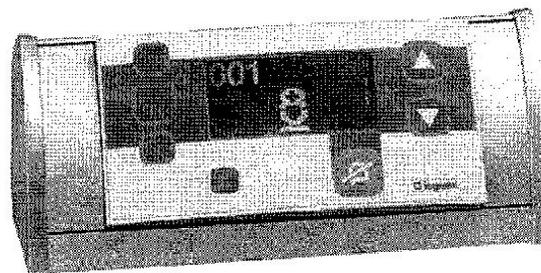
Pulsantiera a tre comandi, uno per la richiesta di personale medico e di servizio per reparti di degenza pazienti di enti ospedalieri, cliniche e case di cura e due per le accensioni luci visita e ambiente. Può essere utilizzata, cambiando le simbologie dei pulsanti anche per altri comandi o per altre funzioni con serigrafie diverse a richiesta. Corpo in policarbonato, sedi ribassate alloggiavano pulsanti ed interruttori per evitare accensioni o chiamate dovute a pressioni involontarie sulla pulsantiera, tappi di sicurezza sulle viti di chiusura per evitare manomissioni da parte degli utilizzatori finali e segnalazione tampografica dei tasti di comando con simbologie studiate per una facile interpretazione.



Terminale di presidio ha un display grafico che consente di monitorare tutti gli eventi e gli stati delle camere del reparto. Il display, con segnale acustico e retroilluminazione regolabile, visualizza gli eventi più recenti e con la priorità maggiore. Dispone di 2 tasti per poter scorrere tutti gli eventi e di un tasto per poter tacitare le chiamate semplici. Tre icone retroilluminate colorate danno un'immediata percezione del tipo di evento in corso: chiamata semplice, chiamata bagno, chiamata d'allarme e d'emergenza, abbinata alla camera di provenienza. Una specifica icona di allerta segnala eventuali anomalie di funzionamento del sistema e dei dispositivi collegati. *Se abbinato al modulo audio opzionale* consente di:

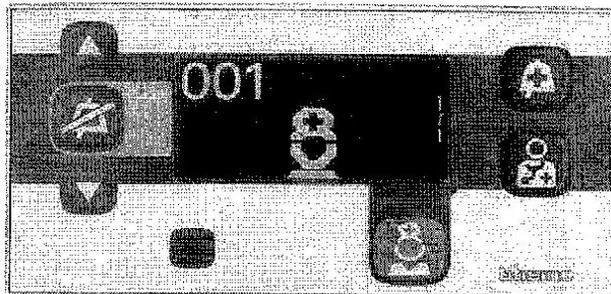
- comunicare con le camere da cui proviene la chiamata;
- comunicare con le chiamate e con un'infermiera presente;
- effettuare una comunicazione generale verso tutte le stanze.

Dispositivi in materiale antibatterico.





Terminali di camera. Vanno installati all'ingresso della camera. Dotati di pulsante di chiamata, pulsante di presenza infermiera e chiamata d'allarme. Permettono di visualizzare stati ed eventi mediante appositi indicatori luminosi. Conforme alle norme VDE 0834-1 e 0834-2. Completi di supporto d'installazione per scatole 4 moduli da incasso o per l'installazione superficiale con scatola. Dispositivi in materiale antibatterico.

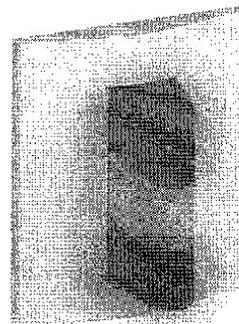


Lampada di segnalazione fuori porta

Posizionata nel corridoio, ha la funzione di segnalare le informazioni relative agli eventi e allo stato della camera. È costituita da un monoblocco a 3 colori, illuminabile mediante LED per segnalazione chiamata, chiamata dal bagno e presenza infermiera.

Nello specifico:

- la spia di colore rosso indica la chiamata infermiera;
- la spia di colore bianco indica la chiamata da WC;
- la spia di colore verde indica la presenza infermiera in camera.



 <p>Logo of Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello, featuring a map of Sicily and the text "AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".</p>	<p style="text-align: center;">AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO</p> <p>Progetto per la posa in opera di Travi Testaletto e fornitura e installazione di Impianto di Chiamata presso i locali O.B.I. del Pronto Soccorso Pediatrico – P. O. "V. Cervello"</p>
---	--

4. POSA IN OPERA TRAVI TESTALETTO

Le travi testaletto, già fornite, serie Kabel della ditta SOSTEL s.r.l. per uso medicale, comprensive di pulsantiera a tre tasti, saranno alimentate da una linea dedicata protetta da interruttore magnetotermico differenziale tipo "A" con corrente di intervento $I_{dn} = 0,030$ A, facente capo direttamente al quadro elettrico generale delle utenze privilegiate.

Si rimanda ai relativi elaborati per le relazioni di calcolo, rappresentazione planimetrica, schema unifilare e quadro elettrico.

